
Parliamo di CAP: Cile, Argentina, Paraguay

Autore: Candela Copparoni

Fonte: Città Nuova

Dramma politico, economico e sociale nel Cile, l'Argentina e il Paraguay a causa della pandemia di Covid 19. Ne parliamo il 3 maggio, alle ore 17, con Alberto Barlocchi dal Cile e Silvano Malini dal Paraguay.

La pandemia attacca con forza l'America Latina. Sebbene i Paesi avessero affrontato positivamente la prima ondata, la seconda è arrivata con più forza, **provocando seri problemi non solo sanitari ma anche economici e sociali**, e ha evidenziato le carenze dei governi. Ora, rimandare le elezioni sembrerebbe rimandare anche la democrazia. Il ritmo delle vaccinazioni in **Cile** è ottimale, con oltre il 40% della popolazione immunizzata contro il Covid 19. Tuttavia, il rilassamento delle misure preventive e l'apertura delle frontiere hanno provocato un incremento dei contagi, principalmente con la comparsa della variante brasiliana e un'altra autoctona. Questo ha originato un **aumento della povertà, disoccupazione e lavoro precario**. Come conseguenza, le elezioni per l'Assemblea costituente sono state rimandate, e con esse, la messa in atto di una nuova Costituzione, con tutti i danni che quello comporta per i cittadini e per la ripresa del Paese. Anche in **Argentina** la pandemia ha portato a posticipare il voto per le elezioni primarie e parziali, con le quali si dovrebbe rinnovare metà dei seggi della Camera dei deputati e un terzo di quelli del senato. Mentre le preoccupazioni della classe politica si concentrano sulla **gestione del potere**, il settore sanitario ed economico continuano a peggiorare. Argentina aveva istaurato il *lockdown* più lungo al mondo, con una durata di otto mesi. Senza misure di controllo rigide, pochi test e un basso numero di vaccinazioni, **i numeri dei contagi sono esponenzialmente aumentati e con essi le restrizioni**. Pesanti le conseguenze sul mercato del lavoro, specialmente sul commercio, la ristorazione, i trasporti e le attività legate al turismo. Questa situazione ha sommerso il Paese in una profonda **crisi economica**: l'inflazione è aumentata del 36% su base annuale, il tasso di povertà ha raggiunto il 48% e il Governo non ha praticamente più soldi per potervi far fronte. Inoltre, è aumentata anche la **divisione** sempre più marcata tra il Governo e i suoi sostenitori, e l'opposizione e i detrattori, con forti **disuguaglianze** tra la popolazione. La situazione sanitaria, economica e sociale è peggiorata anche in **Paraguay**, che ha visto capovolgere il successo con cui aveva fatto fronte alla prima ondata: **i vaccini non sono arrivati e i posti nei reparti di terapia intensiva sono esauriti**. La decisione è stata quella di riapplicare le misure restrittive, ma questo ha colpito negativamente l'economia del paese, principalmente il settore terziario, riducendo i posti di lavoro e causando proteste cittadine per la cattiva gestione della pandemia. Ne parliamo **in diretta [FB](#) e [Youtube](#)** nel prossimo "I lunedì di Città Nuova", il 3 maggio, ore 17, con **Alberto Barlocchi**, corrispondente dal Cile, e **Silvano Malini**, dal Paraguay. Moderano il caporedattore e la redattrice di Città Nuova **Aurelio Molè** e **Candela Copparoni**.